

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 22 maggio 2023, n. 106

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di:

- **Un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località "Terranova", denominato "FRAGAGNANO EX CAVA";**
- **Realizzazione di richiusura dalla linea MT MONTEPARANO (D530-15932) nella tratta dei nodi 2-515365 e 4-283701;**
- **Costruzione di cavo interrato AL 185 mm² da eseguire completamente su strada pubblica;**
- **Costruzione di collegamento AT 150kV, per la connessione in entra-esce della nuova CP FRAGAGNANO 150/20 kV alla linea a 150kV della RTN "CP LIZZANO - CP MANDURIA" (Proprietà TERNA);**
- **realizzazione di una nuova cabina primaria (CP) 150/20 kV che verrà collegata in entra-esce alla linea a 150kV della RTN "CP LIZZANO - CP MANDURIA";**

Società Alfa Libra Srl con sede legale in Milano (MI), Via Mercato N.3, P.IVA 11039850968.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Smart Energia" ing. Valentino Silvestris, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, ing. Francesco Corvace

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed

internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
 - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui " nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
 - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";
 - la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti

per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;

- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER.

RILEVATO CHE:

- La società **Alfa Libra Srl** (di seguito società, istante o proponente), con sede legale in **Milano (MI)**, in **Via Mercato N.3**, P.IVA **11039850968**, nella persona del **sig. Gugliotta Giampiero**, nella sua qualità di legale rappresentante, con nota del 09/06/2020, acquisita in pari data al prot. n. 4040, formalizzava istanza di autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località "Terranova", denominato "FRAGAGNANO Ex CAVA", e relative opere di connessione, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- Con nota prot. n. 5291, del 27/07/2020, la Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), a seguito di verifica formale della documentazione a corredo della stessa, rilevando anomalie formali, comunicava alla società, ai sensi dell' art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, l'improcedibilità per carenza documentale, invitando al contempo l'istante ad integrare la documentazione entro il termine massimo di 30 giorni;
- La società istante con nota del 07/08/2020, acquisita al prot. n. 5747 del 10/08/2020, presentava istanza di Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 presso il Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto;
- La società istante chiedeva, con nota del 26/08/2020, acquisita in pari data al prot. n. 5937, una proroga di 30 giorni per l'invio della documentazione integrativa richiesta – proroga concessa con nota prot. n. 6131 del 07/09/2020 - e poi richiedeva, con nota del 28/09/2020, acquisita al prot. n. 6713 del 29/09/2020, la sospensione temporanea dell'iter autorizzativo, nelle more di definire alcuni punti relativi alla soluzione di connessione in rete - anch'essa concessa dall'A.C per 180 giorni con nota prot. n. 29538 del 13/10/2020 acquisita al prot. n. 7193 del 14/10/2020;
- La Provincia di Taranto, su richiesta della società, con nota prot. n. 15598 del 07/05/2021, acquisita al prot. n. 4933 del 10/05/2021, comunicava la ripresa dell'iter procedimentale, e richiedeva agli Enti coinvolti di verificare "l'adeguatezza e completezza della documentazione presentata" per i profili di competenza, entro un termine di 30 giorni;
- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 7438 del 08/07/2021, comunicava che la documentazione richiesta con la nota prot. n. 5291 del 27/07/2020 non era stata prodotta e confermava l'improcedibilità dell'istanza ai fini AU per carenza documentale;
- La società istante con nota del 04/08/2021, acquisita in pari data al prot. n. 8550, comunicava il completamento del processo di integrazione documentale;
- La Provincia di Taranto, con nota prot. n. 27050 del 09/08/2021, acquisita in pari data al prot. n. 8757,

comunicava l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale;

- La Provincia di Taranto, con nota prot. n. 35544 del 19/10/2021, acquisita in pari data al prot. n. 10868, nel prendere atto di quanto disposto con la L.R. 33 del 21/09/2021 con la quale la Regione Puglia (in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato 6195/2021) ha inteso chiarire che la delega in tema di VIA già conferita alle Province ed ai Comuni in forza della L.R. n. 17/2007 smi, è da intendersi riferita anche al provvedimento di Provvedimento Autorizzativo Unico regionale, convocava la conferenza di servizi ex Art. 27bis D.Lgs 152/2006 relativa alla procedura in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della L.241/90 e ss.mm.ii., in modalità videoconferenza per il giorno 14 dicembre 2021 alle ore 11:00;
- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 12943 del 13/12/2021, confermava l'improcedibilità dell'istanza ai fini AU per carenza documentale;
- La Provincia di Taranto, con nota prot. n. 44037 del 15/12/2021, acquisita al prot. n. 13156 del 16/12/2021, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 14/12/2021, che si concludeva con una richiesta avanzata dalla società istante di sospensione del procedimento, per un termine massimo di 180 giorni, al fine di consentire il deposito della documentazione richiesta dagli enti coinvolti;
- La società istante con nota del 10/06/2022, acquisita in pari data al prot. n. 5073, inviava una nota contenente le proprie memorie integrative fornendo precisazioni in merito alle integrazioni documentali prodotte;
- La Provincia di Taranto, con nota prot. n. 26115 del 03/08/2022, acquisita prot. n. 7579 del 04/08/2022, convocava la conferenza di servizi conclusiva decisoria ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 smi, in modalità videoconferenza per il giorno 02 settembre 2022 alle ore 12:00;
- La Provincia di Taranto, con nota prot. n. 29555 del 09/09/2022, acquisita in pari data al prot. n. 8950, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 02/09/2022, che si concludeva con una richiesta avanzata dalla società istante di sospensione del procedimento, per un termine massimo di 30 giorni, al fine di approfondire -ed eventualmente riscontrare- le note di ARPA Puglia DAP Taranto, della Regione Puglia- Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio, e della Regione Puglia- Sezione Transizione Energetica. Il Presidente della Conferenza concedeva i 30 giorni richiesti e rinviava i lavori della conferenza conclusiva al giorno 28 ottobre 2022 alle ore 11.00;
- La società istante con nota del 07/10/2022, acquisita al prot. n. 10128 dell'08/10/2022, inviava una nota contenente le proprie memorie integrative fornendo precisazioni in merito a quanto evidenziato nelle note pervenute in sede di precedente conferenza;
- La Provincia di Taranto, con nota prot. n. 36175 del 31/10/2022, acquisita al prot. n. 11242 del 02/11/2022, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 28/10/2022, che si concludeva con la decisione di rinviare i lavori della conferenza decisoria e conclusiva al 14/11/2022 alle ore 12:30, al fine di ottenere comunicazione dal Comune di Fragagnano (TA), in qualità di Autorità competente in materia di attività estrattive, in merito all'effettivo recupero della cava di che trattasi, nonché di consentire alla società istante di riscontrare la nota della Regione Puglia- Sezione Transizione Energetica entro il 07/11/2022. La Sezione Transizione Energetica evidenziava anche la necessità della definizione di un accordo tra la società proponente e l'amministrazione comunale, interessata all'intervento, in merito ad adeguate misure di compensazione territoriale nei termini di cui al D.M. 10/09/2010 e alla DGR 2084 del 28/09/2010;
- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 11315 del 03/11/2022, richiedeva il *nulla osta* alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Gestione Opere Pubbliche, in quanto coinvolto per le procedure espropriative di competenza, che esprimeva parere favorevole con nota prot. n. 18375 del 08/11/2022, acquisita al prot. n. 11517 del 09/11/2022;
- La società istante con nota del 04/11/2022, acquisita in pari data al prot. n. 11382, inviava una nota con cui di trasmettevano i documenti richiesti in occasione della conferenza del 28/10/2022;
- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 12101 del 14/11/2022, esaminata la documentazione integrativa caricata dalla società proponente

- sul portale Sistema Puglia (www.sistema.puglia), comunicava la completezza tecnico-amministrativa della documentazione a corredo dell'istanza di AU ed evidenziava, inoltre, come ancora non fosse stata prodotta alcuna richiesta da parte del Comune di Fragagnano in merito alle misure di compensazione;
- La società istante con nota del 17/11/2022, acquisita al prot. n. 12295 del 18/11/2022, inviava una nota al Comune di Fragagnano (TA), con cui proponeva un accordo in ordine alla individuazione di misure compensative, a carattere non meramente patrimoniale;
 - La Provincia di Taranto, con nota prot. n. 38960 del 22/11/2022, acquisita in pari data al prot. n. 12427, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 14/11/2022 che si concludeva con il rilascio di giudizio favorevole di VIA con condizioni, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e conclusione favorevole delle attività istruttorie finalizzate al Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06. Inoltre, allegati allo stesso verbale venivano trasmesse le seguenti note:
 - ARPA Puglia DAP Taranto nota prot. 77870 del 15/11/2022 – valutazione tecnica positiva con condizioni;
 - Regione Puglia Ufficio Espropriazioni nota prot. 18375 del 08/11/2022 - parere favorevole;
 - Comunicazione della Società proponente relativamente alla definizione di un accordo per le misure di compensazione proposte al Comune di Fragagnano;
 - La società istante con nota del 05/12/2022, acquisita al prot. n. 13664 del 06/12/2022, inviava una nota con cui nel premettere che il progetto è stato oggetto di svariate revisioni seppur minime (spostamento di alcuni tralicci) comunicava che si erano generati disallineamenti tra l'elaborato grafico e quello tabellare delle particelle da asservire, come da progetto grafico approvato degli enti Gestori della Distribuzione e della Trasmissione di Energia Elettrica Nazionale, per cui al fine di evitare qualsiasi fraintendimento si era revisionato l'elenco ditte con dati catastali aggiornati. Si richiedeva il rinnovo del nulla osta alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ufficio per le Espropriazioni, che si esprimeva favorevolmente con nota prot. n. 20907 del 22/12/2022, acquisita in pari data al prot. n. 14933;
 - La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 1461 del 24/01/2023, trasmetteva la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai singoli proprietari interessati. La comunicazione conteneva invito alla Società alla pubblicazione su due quotidiani uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso e al Comune di Fragagnano a pubblicare lo stesso avviso presso il proprio albo pretorio;
 - Il Comune di Fragagnano con nota del 09/02/2023, acquisita in pari data al prot. n. 2668, comunicava la volontà di procedere alla stipula della convenzione per le opere di compensazione relative al parco fotovoltaico in oggetto, come rappresentato nella nota della società istante del 17/11/2022.
 - La società istante con nota del 20/02/2023, acquisita in pari data al prot. n. 3261, trasmetteva evidenze delle pubblicazioni sui quotidiani avvenute in data 18/02/2023;
 - Il Comune di Fragagnano con nota del 22/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 5302, comunicava di aver provveduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line (dal 16/02/2023 al 18/03/2023) dell'Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e che durante il periodo di pubblicazione "non sono pervenute osservazioni od opposizioni";
 - Con nota prot. n. 5470 del 27/03/2023 il Servizio Energia e Fonti Energetiche e Rinnovabili della predetta Sezione Transizione Energetica regionale, nella persona del Responsabile del Procedimento di Autorizzazione Unica, alla luce di quanto sin qui esposto, **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003**, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte

rinnovabile fotovoltaica, denominato "FRAGAGNANO EX CAVA", di potenza nominale pari a circa 7,26 MWp, sito nel territorio del Comune di Fragagnano (TA), e delle relative opere di connessione alla rete che prevede, la realizzazione di richiusura dalla linea MT MONTEPARANO (D530-15932) nella tratta dei nodi 2-515365 e 4-283701, la costruzione di cavo interrato AL 185 mm² da eseguire completamente su strada pubblica, la costruzione di collegamento AT 150kV, per la connessione in entra-esce della nuova CP FRAGAGNANO 150/20 kV alla linea a 150kV della RTN "CP LIZZANO – CP MANDURIA" (Proprietà TERNA) e la realizzazione di una nuova cabina primaria (CP) 150/20 kV che verrà collegata in entra-esce alla linea a 150kV della RTN "CP LIZZANO – CP MANDURIA";

- con la stessa nota, il Servizio Energia e Fonti Energetiche e Rinnovabili invitava la Società a trasmettere la documentazione di rito finalizzata all'adozione del provvedimento finale di autorizzazione unica dell'impianto in oggetto
- con nota acquisita al prot. n. 6340 del 07/04/2023 la società istante trasmetteva la documentazione richiesta di cui al punto precedente;
- con nota acquisita al prot. n. 6528 del 11/04/2023 la società istante trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente da parte dell'Amministratore Unico della società;

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dalla Autorità Provinciale competente nel procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **Enac, nota prot. n. 52793 del 12/05/2021**

"Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analogo procedura con ENAV. Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".

In riferimento al suddetto parere si rileva che la società istante, in data 27/07/2021 ha trasmesso alla Provincia di Taranto una nota integrativa in cui rimandava al documento FRG19-4.39-PDEG – ENAC;

- **Ferrovie del Sud Est Srl, nota prot. n. 566 del 31/05/2021**

"si comunica quanto segue...Dall'esame degli elaborati progettuali, non si è potuta riscontrare alcuna interferenza con la linea ferroviaria gestita da questo Gestore Infrastruttura".

- **Acquedotto Pugliese S.P.A., nota prot. n. 36580 del 01/06/2021**
- *"si esprime il "nulla osta" di competenza per l'intervento di cui sopra"*
- **Snam, nota prot. n. 253 del 03/06/2021**

"Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società"

- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, nota prot. n. 7290 del 16/06/2021**

"con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione"

- **Consorzio di Bonifica Stornara e Tara nota prot. n. 4472 del 30/06/2021**

“i lavori in oggetto non interferiscono con opere gestite da questo ente”

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali Ed Infrastrutture, Sezione Lavori Pubblici, Servizio Autorità Idraulica, nota prot. n. 10581 del 08/07/2021**

“si rileva che l'intervento in oggetto non ricade su terreni attraversati dal reticolo fluviale censito dalla carta idrogeomorfologica....Pertanto non si ravvisano specifiche competenze dell'Autorità Idraulica scrivente”

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche, nota prot. n. 9012 del 22/07/2021**

“si ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza della Sezione scrivente, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

1. Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
2. Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
3. Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016”

- **COMANDO MILITARE ESERCITO “PUGLIA” con nota n. 20860 del 17/09/2021**

“questo Comando: ESAMINATA l'istanza della PROVINCIA DI TARANTO, VISTI i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari, TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro, ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx”

- **Ministero dello Sviluppo Economico, Divisione VII Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, nota prot. n. 3018 del 11/10/2021**

“Con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto”

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali Ed Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nota prot. n. 18253 del 26/10/2021**

“dalla consultazione degli elaborati messi a disposizione sulla piattaforma informatica dall'Amministrazione competente, non si evidenziano interferenze con beni di proprietà regionale, atteso che la superficie su cui si intende realizzare l'impianto fotovoltaico non rientra nella proprietà di questo ente”

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot.n. 30486 del 03/11/2021**

“questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale,

nessuna delle opere previste nel predetto progetto interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.”

- **MARINA MILITARE COMANDO MARITTIMO SUD – TARANTO Ufficio Infrastrutture e Demanio, nota prot. n. 39506 del 23/11/2021**

“questo Comando Marittimo – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento d)”

- **MINISTERO DELLA DIFESA - Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione, nota prot. n. 58897 del 16/12/2021**

“CONSIDERATO CHE: il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con i fogli in riferimento b. ed e., ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico, comprensivo delle ulteriori opere connesse, il Comando Militare Esercito “Puglia”, con il foglio in riferimento c., ha espresso parere favorevole per l’esecuzione dell’opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati; questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il favorevole parere dell’Aeronautica Militare alla realizzazione di quanto in oggetto; ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi e per gli effetti dell’art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico specificato in oggetto. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all’art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l’Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all’elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGDDNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx”

- **Provincia di Taranto, Settore Viabilità Settore Edilizia Sismica, nota prot. n. 44325 del 17/12/2021**

“si esprime parere di massima favorevole, subordinata alla successiva regolarizzazione da parte della Alfa Libra srl, per l’ottenimento della concessione per eseguire i lavori sulle strade Provinciali interessate”

- **Consorzio di Bonifica Arneo nota prot. n. 15641 del 21/12/2021**

“l’area di intervento dell’impianto e le opere di connessioneper il progetto in oggetto non interferiscono con opere e/o impianti gestiti da questo Consorzio”

- **Regione Puglia – Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione del Patrimonio, nota prot. n. 3175 del 17/02/2021**

“si comunica di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto, anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere”

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali Ed Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, UO: DEMANIO E PATRIMONIO - PARCO TRATTURI – FOGGIA, nota prot. n. 11589 del 30/08/2022**

“In riferimento al procedimento in oggetto, si informa che nel comune di Fragagnano non sono presenti aree del Demanio Armentizio, pertanto si rappresenta che l’impianto in oggetto non genera impatti su aree tratturali. Si comunica, quindi, che per la realizzazione dello stesso il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta, stante la mancanza di interferenza con aree del Demanio Armentizio”

- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo di Taranto, nota prot. n. 5808 del 04/08/2022**

“questa Soprintendenza, pertanto, per quanto di competenza, e in ragione della presente istruttoria, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs 42/2004, esprime parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto, nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. Tutti i lavori di scavo e movimento di terreno previsti per la realizzazione delle opere di connessione al di fuori dell’area di cava siano eseguite con sorveglianza archeologica continuativa fino ad evidenziare il banco roccioso, qualora raggiunto alle quote previste dal progetto;
2. L’esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi del Titolo II Capo I del D.M. 154/2017 e del D.M. 244/2019;
3. Gli archeologi incaricati, in numero adeguato a garantire il contemporaneo controllo dei lavori in tutti i settori dell’intervento, opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente e avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio;
4. Nel caso di rinvenimenti di stratigrafie e/o strutture di interesse archeologico nel corso della sorveglianza archeologica, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati; sarà cura dell’Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell’indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;
5. La data di inizio dei lavori, i nominativi degli archeologi incaricati e un cronoprogramma attendibile dei diversi interventi dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare la modalità di controllo adeguate.

- **Terna spa**

“Con riferimento all’impianto in oggetto potrete rivolgervi, per competenza alla società e-Distribuzione”.

- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione ciclo dei rifiuti e bonifiche, Servizio attività estrattive, nota prot. n. 10565 del 05/10/2022**

“A riscontro della richiesta inoltrata da codesta Società a mezzo PEC in data 27.09.2022, inerente il recupero dei siti estrattivi ricadenti sui terreni individuati in catasto al Foglio n.19 Particelle nn. 504 e 506 del Comune di Fragnano, a seguito della consultazione del Catasto Cave della Regione Puglia, si fa presente quanto segue.

- I terreni individuati alla p.lla n.504 (ex 442p) del Foglio 19 ricadono all’interno del perimetro di cava autorizzata ex l.r. n.37/1985 con decreto n.91/MIN/1994. Detta autorizzazione risulta decaduta per effetto del mancato adempimento alle NTA del PRAE approvato con DGR n.580/2007. Non risultano, agli atti del Servizio scrivente procedure attestanti l’avvenuto recupero del sito estrattivo di che trattasi.
- I terreni individuati alla p.lla n.506 (ex 116p) del Foglio 19 ricadono all’interno del perimetro di cava autorizzata ex l.r. n.37/1985 con decreto dirigenziale n.78/2000. Detto sito estrattivo risulta oggetto delle procedure di verifica di avvenuto recupero di cui alla Determinazione Dirigenziale n.129/2015.

Si fa presente tuttavia che una più puntuale ricognizione, per ciò che concerne gli atti oggetto dei succitati procedimenti, necessita di una consultazione dell’archivio storico dell’ufficio minerario di Taranto nella custodia della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione Puglia presso la sede di Taranto”

- **Comando Vigili del Fuoco di Lecce, nota prot. n. 18011 del 04/11/2022**

“si conferma quanto già comunicato da questo Comando con nota protocollo N. 8153 del 26/05/2021.... che per l’attività in questione non è richiesto l’espressione di alcun parere antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011”

- **Comune di Fragagnano, nota prot. n. 11408 del 10/11/2022**

“Visto il verbale della conferenza dei Servizi tenutasi in data 28 ottobre per l’esame della proposta progettuale relativa all’istanza richiamata in oggetto; Esaminata tutta la documentazione progettuale, le integrazioni e i pareri estratti dal link Provincia di Taranto - Alfa Libra Srl - istanza ai sensi dell’art. 27bis (PAUR) D.Lgs. 152/06 smi. Questo Ufficio accoglie favorevolmente la proposta progettuale, ritenendola un’idea meritevole di apprezzamento, fermo restando la compatibilità con lo strumento urbanistico vigente del Comune di Fragagnano oltre che con le più recenti normative di settore”

- **Regione Puglia, Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche– Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 18375 del 08/11/2022**

“ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all’approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell’opera”

- **Arpa Puglia, DAP Taranto, nota prot. n. 77870 del 15/11/2022**

“Si conferma la valutazione tecnica positiva già espressa nel parere prot. ARPA Puglia n. 74180/2022, alle condizioni di seguito indicate:

1. in ragione delle trasformazioni previste sui nuclei di vegetazione spontanea individuati nell’area di progetto e della sua localizzazione in area estrattiva in parte non recuperata ed in parte ancora oggetto di procedura di verifica di avvenuto recupero, sulla base delle informazioni desumibili dalla nota prot. n. 10565 del 05.10.2022 del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia e nelle more di eventuali determinazioni del Comune di Fragagnano, a seguito delle competenze demandate con L.R. n. 22/2019, deve essere predisposto un piano di recupero e ripristino ambientale nel rispetto di quanto richiesto dall’art.37 c.2 della L.R. n. 51/2021. Tale piano deve sviluppare i seguenti contenuti: sulla base di un idoneo rilievo quotato dello stato di fatto, devono essere descritte e rappresentate le idonee misure di mitigazione e compensazione per il fattore biodiversità ed ecosistemi (ad esempio recupero naturalistico dei fronti di cava, inserimento e/o conservazione di cumuli di pietre per la protezione di anfibi e rettili, utilizzo di strisce di impollinazione per il rafforzamento dei corridoi ecologici, costituzione di fasce arborea-arbustive con specie vegetali autoctone, selezionate nel rispetto delle vigenti misure fitosanitarie regionali per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa); il piano di recupero e ripristino ambientale deve tener conto anche delle previsioni pianificatorie delle NTA di PUG di Fragagnano per il contesto “cave dismesse oggetto di recupero ambientale da rinaturalizzare”;
2. con riferimento alla produzione e gestione delle terre e rocce da scavo deve essere recepito quanto sopra estesamente osservato (cfr. punto 2 a pag. 4 del presente parere) nel rispetto delle previsioni del DPR n. 120/2017 e delle Linee Guida SNPA n. 22/2019; inoltre preliminarmente alla fase di cantiere deve essere effettuata un’adeguata e puntuale identificazione dei cumuli di inerti e scarti di cava già presenti nel sito, individuando le aree di successivo riutilizzo, concordemente con le attività del piano di recupero e ripristino ambientale. Nel caso di presenza di rifiuti, deve essere effettuata una classificazione, quantificazione e caratterizzazione per procedere successivamente con le fasi di rimozione e smaltimento ai sensi di legge, ripristinando la qualità ambientale delle aree interessate. Di tale eventuale attività dovrà essere data adeguata attestazione ad esecuzione terminata, trasmettendo idonea relazione entro trenta giorni dall’ultimazione della stessa.
3. il PMA deve essere aggiornato prevedendo:
 - a. il monitoraggio anche della componente fauna terrestre con particolare riferimento ai rettili, secondo le metodologie previste al paragrafo 6.4.5.2 del documento ISPRA “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV. 1 DEL 13/03/2015”;
 - b. il monitoraggio degli attecchimenti delle specie vegetali costituenti la fascia verde perimetrale deve essere esteso agli interventi di nuova piantumazione che saranno eventualmente previsti nel piano di recupero e ripristino ambientale. Tale attività di monitoraggio dovrà riguardare anche l’attecchimento dei n. 23 ulivi di

nuova messa a dimora nella particella n. 178 del Foglio n. 20 in sostituzione di quelli per cui è previsto l'estirpo in quanto interferenti con la CP Fragagnano di nuova costruzione;

c. le attività di monitoraggio floristico e faunistico dovranno essere svolte a cura di un tecnico naturalista/faunista esperto e dovranno essere coordinate con gli interventi previsti nel piano di recupero e ripristino ambientale ai fini della verifica della buona riuscita delle azioni intraprese”

- **Provincia di Taranto - Settore Pianificazione e Ambiente, nota prot. n. 38960 del 22/11/2022**

“Il Presidente della CdS, con riferimento alla Valutazione di Impatto ambientale, evidenzia che, sulla scorta della documentazione presentata dal proponente allegata all’istanza in oggetto riportata, delle successive integrazioni e dei pareri pervenuti nel corso del procedimento ed in ultimo nella presente CdS, ritiene di poter rilasciare un giudizio favorevole di VIA con condizioni, ai sensi dell’art.25 del D.Lgs. 152/06 smi”

- **Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, D.D. n. 205 del 14/12/2022**

“DETERMINA DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, L’ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA’ PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA ai sensi dell’art. 91 delle NTA del PPTR al proponente Alfa Libra Srl per l’intervento di realizzazione di un “Impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 7,26 Mwp denominato “Fragagnano ex cava” ed opere connesse”, al foglio di mappa n. 19, particelle nn. 116 e 442 del Comune di Fragagnano, con le seguenti prescrizioni:

1. Le opere di mitigazione, lungo tutto il perimetro dell’area d’intervento, dovranno prevedere l’infittimento della fascia arbustiva perimetrale ampia minimo 5 mt mediante la piantumazione di una cortina realizzata con specie arboree autoctone e al di sotto di queste alberature arbusti di specie autoctone in modo tale che la barriera vegetale risulti compatta e continua pur mantenendo un andamento naturale e non lineare;
2. le previste piantumazioni a mitigazione dovranno essere eseguite sulla base di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell’intervento nel contesto paesaggistico di riferimento, completo di impianto di irrigazione per assicurare il corretto mantenimento delle essenze arbustive;
3. siano escluse recinzioni in grigliati tipo orso-grill, in prefabbricati o in rete metallica in ferro zincato, la recinzione sistemata dopo la fascia di mitigazione arbustiva, dovrà essere di tonalità neutre (verdone – marrone) adatte al contesto;
4. in seguito alla dismissione dell’impianto i terreni dovranno essere restituiti alla funzione agricola o naturale prevista dal piano di recupero e/o dagli strumenti urbanistici.”

- **Regione Puglia, Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche– Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 20907 del 22/12/2022**

“ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all’approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell’opera”.

CONSIDERATO che:

- la società Alfa Libra Srl con nota del 07/04/2023, acquisita in pari data al prot. n. 6340, trasmetteva:
- n. 1 progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi comprensivo di asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 rispetto a tale adeguamento e conformità;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista DICHIARA di NON dover asseverare che l’impianto ricade in aree distanti più di 1 Km dall’area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG, in quanto non dovuto come da Legislazione Vigente;

- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti che l'impianto non ricade in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, etc

- la società Alfa Libra Srl ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica;
- la società Alfa Libra Srl ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- in data 11/04/2023 la Società Alfa Libra Srl ha sottoscritto l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 2010 l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 13/04/2023 ha provveduto alla sua registrazione al repertorio n. 025021;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0132867_20230426; fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località "Terranova", denominato "FRAGAGNANO EX CAVA";
- Realizzazione di richiusura dalla linea MT MONTEPARANO (D530-15932) nella tratta dei nodi 2-515365 e 4-283701;
- Costruzione di cavo interrato AL 185 mm² da eseguire completamente su strada pubblica;
- Costruzione di collegamento AT 150kV, per la connessione in entra-esce della nuova CP FRAGAGNANO 150/20 kV alla linea a 150kV della RTN "CP LIZZANO – CP MANDURIA" (Proprietà TERNA);
- realizzazione di una nuova cabina primaria (CP) 150/20 kV che verrà collegata in entra-esce alla linea a 150kV della RTN "CP LIZZANO – CP MANDURIA";

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**

Garanzie alla riservatezza

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l’art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l’art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d’applicazione rientra l’istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *“Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle “Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica” e delle “Linee Guida Procedura Telematica”.*
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *“modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0”*;
- D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22"
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e smi "norme in materia di transizione energetica"

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art.12 c.3 del D Lgs 387/2003 poiché, in particolare, con riferimento all'intervento in oggetto:

- Con nota prot. n. 38960 del 22/11/2022, acquisita in pari data al prot. n. 12427, la Provincia di Taranto - Settore Pianificazione e Ambiente, nella persona del Responsabile del Procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., concludeva favorevolmente la Conferenza di Servizi tenutasi in data 14/11/2022, esprimendo parere favorevole in ambito VIA con condizioni, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 smi;
- La Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con D.D. n. 205 del 14/12/2022, determinava di rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica semplificata ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. 5470 del 27/03/2023, questa Sezione Transizione Energetica, ha comunicato nella persona del Responsabile del Procedimento, di ritenere concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla Alfa Libra srl in data 11 aprile 2023

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla società proponente e, specificatamente:

- la Società Alfa Libra srl è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, "**Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo**", la Società Alfa Libra srl deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022;

PRECISATO CHE:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 5470 del 27/03/2023 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla società Alfa Libra srl con sede legale in Milano (MI), Via Mercato n.3, P.IVA 11039850968, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località "Terranova", denominato "Fragagnano ex Cava";
- Realizzazione di richiusura dalla linea MT MONTEPARANO (D530-15932) nella tratta dei nodi 2-515365 e 4-283701;
- Costruzione di cavo interrato AL 185 mm² da eseguire completamente su strada pubblica;
- Costruzione di collegamento AT 150kV, per la connessione in entra-esce della nuova CP FRAGAGNANO 150/20 kV alla linea a 150kV della RTN "CP LIZZANO – CP MANDURIA" (Proprietà TERNA);
- realizzazione di una nuova cabina primaria (CP) 150/20 kV che verrà collegata in entra-esce alla linea a 150kV della RTN "CP LIZZANO – CP MANDURIA";

ART. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorquando confluita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delegato alle competenze provinciali a norma dell'art.27 bis del D Lgs 152/2006 e s.m.i, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater,

comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni comunali beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La Società **Alfa Libra srl** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto **dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi**, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario in ordine a queste ultime per come rappresentate in progetto, , ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 5470 del 27/03/2023.

ART.8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di

- aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
 - c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 1901/2022;
 - d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 1901/2022 ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto della Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare, senza pretesa di eshaustività, la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti; mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nelle Conferenze di Servizi e nel quadro progettuale ove indicate;

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dal Servizio Energia e Fonti Alterative.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alterative e Rinnovabili si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'esplicito impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'esplicito impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 29 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico,
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti conseguenziali, a:
 - Segreteria della Giunta Regionale;
 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'attenzione delle Commissioni CTVIA e CT PNRR PNIEC;
 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: DG per le Valutazioni Ambientale (VA) e DG infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (ISSEG);
 - Provincia di Taranto, con onere di divulgazione agli enti con competenze ambientali intervenuti nel PAUR;
 - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia: Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Segretaria Generale della Presidenza della Regione Puglia – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
 - GSE S.p.A;
 - InnovaPuglia spa;
 - Comune di Fragagnano (TA);
 - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia, SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE, P.O. Procedure espropriative;
 - Terna SpA;
 - E-Distribuzione spa;

- Arpa Puglia; Direzione scientifica e DAP competente per territorio;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- ENAV
- ENAC
- Società **Alfa Libra srl**, in qualità di destinatario diretto del provvedimento;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Smart Energia
Valentino Silvestris

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli